

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola



Domenica 7 marzo 2021

1199

III Domenica di Quaresima

Anno B



Non è così facile individuare il centro focale della liturgia della Parola di questa domenica. La scena evangelica della contestazione

del tempio, plasticamente espressa dal violento zelo di Gesù, potrebbe indicare il superamento inscritto nella rivelazione cristiana in relazione a tutta la tradizione religiosa giudaica, che ha il suo punto di inizio e il suo fondamento nella celeberrima pagina delle dieci parole rivolte a Israele perché possa vivere liberamente nella propria terra. Questa tradizione dei dieci comandamenti (**prima lettura**) presenta gli aspetti che determinano quella concezione legalistica che si manifesta anche nel tempio, l'istituzione più sacra dell'Antico Testamento. Questo superamento è indicato da Paolo nella **seconda lettura** in cui, a fronte di due esperienze religiose che hanno fallito, quella monoteista giudaica e quella politeista greco-romana, si fa annunciatore della rivelazione definitiva: la crocifissione di Gesù, manifestazione suprema della sapienza di Dio, che si rivelerà pienamente nella risurrezione. Questo messaggio è in piena sintonia con il **vangelo** giovanneo secondo cui il nuovo tempio è lo stesso Gesù morto e risorto.

da Servizio della Parola

## Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	06	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Dino ~ Maria ~ Angeli Guido ~ Melia Ugo
Domenica	07	III Domenica di Quaresima	
		ore 08:30	Giovanni ~ Romani Leandro ~ Def. Fam. Pierucci ~ Camilla e i nonni ~ Dollì
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	08	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	09	ore 08:00	
Mercoledì	10	ore 08:00	
Giovedì	11	ore 08:00	Dollì ~ Alberto
Venerdì	12	ore 08:00	
Sabato	13	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Patrizia ~ Maria ~ Vincenzo ~ Maria ~ Arturo
Domenica	14	IV Domenica di Quaresima	
		ore 08:30	Pieri Nello ~ Fam. Gambini
		ore 11:00	Pro Popolo



Preghiera di Ringraziamento

Benedetto sei tu Signore, perché nel nostro essere creature piccole e deboli riconosci il tempio della tua

presenza tenera e della tua azione scandalosa. Queste per noi sono parole di libertà, in cui desideriamo dimorare e da cui non temiamo di dipendere, per essere amati e liberati, trasformati e spinti fuori, verso i fratelli. Kyrie eleison!

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)

 Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [laparcchiadimorciola@gmail.com](mailto:laparcchiadimorciola@gmail.com)



Cristo nostra pace

### ***I mercanti nel tempio e quelli nel nostro cuore***

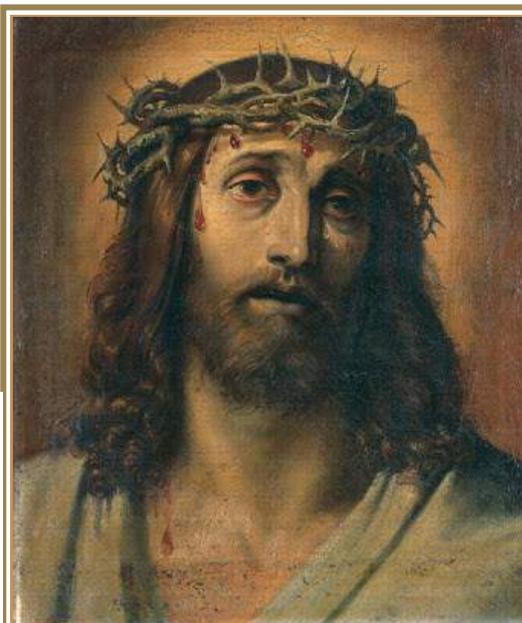
di Ermes Ronchi

L'episodio della cacciata dei mercanti nel tempio si è stampato così prepotentemente nella memoria dei discepoli da essere riportato da tutti i Vangeli. Ciò che sorprende, e commuove, in Gesù è vedere come in lui convivono e si alternano, come in un passo di danza, la tenerezza di una donna innamorata e il coraggio di un eroe (C. Biscontin), con tutta la passione e l'irruenza del mediorientale. Gesù entra nel tempio: ed è come entrare nel centro del tempo e dello spazio. Ciò che ora Gesù farà e dirà nel luogo più sacro di Israele è di capitale importanza: ne va di Dio stesso. Nel tempio trova i venditori di animali: pecore, buoi e mercanti sono cacciati fuori, tutti insieme, eloquenza dei gesti. Invece ai venditori di colombe rivolge la parola: la colomba era l'offerta dei poveri, c'è come un riguardo verso di loro. Gettò a terra il denaro, il dio denaro, l'idolo mammona innalzato su tutto, insediato nel tempio come un re sul trono, l'eterno vitello d'oro. Non fate della casa del Padre mio un mercato... Mi domando qual è la vera casa del padre. Una casa di pietre? «Casa di Dio siamo noi se custodiamo libertà e speranza» (Eb 3,6). La parola di Gesù allora raggiunge noi: non fate mercato della persona! Non comprate e non vendete la vita, nessuna vita, voi che comprate i poveri, i migranti, per un paio di sandali, o un operaio per pochi euro. Se togli libertà, se lasci morire speranze, tu dissacri e profani il più vero tabernacolo di Dio. E ancora: non fate mercato della fede. Tutti abbiamo piazzato ben saldo nell'anima un tavolino di cambiamonete con Dio: io ti do preghiere, sacrifici e offerte, tu in cambio mi assicuri salute e benessere, per me e per i miei. Fede da bottegai, che adoperano con Dio la legge scadente, decadente del baratto, quasi che quello di Dio fosse un amore mercenario. Ma l'amore, se è vero, non si compra, non si mendica, non si finge. Dio ha viscere di madre: una madre non la puoi comprare, non la devi pagare, da lei sei ripartorito ogni giorno di nuovo. Un padre non si deve placare con offerte o sacrifici, ci si nutre di ogni suo gesto e parola come forza di vita. Pochi minuti dopo, i mercanti di colombe avevano già rimesso in fila le loro gabbie, i cambiamonete avevano recuperato dal selciato anche l'ultimo spicciolo. Il denaro era pesato e contato di nuovo, era riciclato a norma di legge. Benedetto da tutti: pellegrini, sacerdoti, mercanti e mendicanti. Il gesto di Gesù sembra non avere conseguenze immediate, ma è profezia in azione. E il profeta ama la parola di Dio più ancora dei suoi risultati. Il profeta è il custode che veglia sulla feritoia per la quale entrano nel cuore speranza e libertà. Chi vuole pagare l'amore va contro la sua stessa natura e lo tratta da prostituta. Quando i profeti parlavano di prostituzione nel tempio, intendevano questo culto, tanto pio quanto offensivo di Dio, quando il fedele vuole gestire Dio: io ti do preghiere e sacrifici, tu mi dai sicurezza e salute. L'amore non si compra, non si mendica, non si impone, non si finge. Ma poi, se entrasse nella mia casa, che cosa mi chiederebbe di rovesciare in terra, tra i miei piccoli o grandi idoli? Tutto il superfluo...



Sabato 13 e domenica 14 marzo saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa.

**L'Associazione "Qua La Mano" di Ginestreto**  
nella persona di Simona  
**sentitamente ringrazia per la generosa risposta**  
che la nostra Parrocchia ha dato per la raccolta viveri  
destinati ai poveri del Perù e della Bolivia.



**Fermati  
almeno  
5 minuti al  
giorno...**

**e nella tua  
meditazione  
lascia che  
questo Volto  
comunichi  
qualcosa al  
tuo cuore**